

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 312/2022 PROT. 59784 del 25.2.2022 pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 25.2.2022, per la chiamata del Prof. Francesco MAZZACUVA, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel terzo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per il settore concorsuale 12/G1 "Diritto penale", settore scientifico-disciplinare IUS/17 "Diritto penale", ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Enrico MEZZETTI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di "Roma Tre" - settore concorsuale 12/G1 "Diritto penale" - settore scientifico-disciplinare IUS/17 "Diritto penale"

Prof.ssa Désirée FONDAROLI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Bologna - settore concorsuale 12/G1 "Diritto penale" - settore scientifico-disciplinare IUS/17 "Diritto penale"

Prof. Claudia PECORELLA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca - settore concorsuale 12/G1 "Diritto penale" - settore scientifico-disciplinare IUS/17 "Diritto penale"

si è riunita, salvo rikusazioni per via telematica, il giorno 29 aprile 2022, alle ore 16.00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Enrico MEZZETTI in considerazione della maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo e del Segretario, nella persona della Prof.ssa Claudia PECORELLA, in ragione della minore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo.

CP

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

1. *Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.*
2. *La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.*
3. *La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.*
4. *Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
5. *La valutazione si svolge durante il terzo anno di contratto stipulato ai sensi dell'articolo 24 comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010. La richiesta del Consiglio di Dipartimento, di cui all'articolo 2, è effettuata nel terzo anno di contratto e comunque entro centottanta (180) giorni antecedenti la scadenza del medesimo contratto. Qualora il ricercatore non acquisisca l'abilitazione scientifica nazionale entro il citato termine di centottanta (180) giorni, la procedura potrà essere avviata successivamente al conseguimento della stessa, purché entro la naturale data di scadenza del contratto.*
6. *La Commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 30 per la valutazione dell'attività didattica, 60 per la valutazione delle attività di ricerca e 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.*
7. *Al termine della valutazione, la Commissione redige verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.*
8. *Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.*
9. *Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Francesco MAZZACUVA

Profilo curriculare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Attività didattica. Il candidato ha tenuto nel corso degli ultimi 3 anni diversi insegnamenti da 6 cfu ciascuno presso il Dipartimento di Giurisprudenza e Studi politici e internazionali dell'Ateneo di Parma: nell'a.a. 2019-2020 l'insegnamento di *Legislazione penale minorile*; nell'a.a. 2020-2021 quelli di *Diritto penale, Diritto penale comparato e European Comparative Criminal Law*; a partire dall'a.a. 2021-2022 a questi due ultimi insegnamenti si è aggiunto quello di *Diritto penale dei servizi sociali*. Nell'a.a. 2015-2016 è stato titolare del modulo di 5 ore *"La disciplina in materia di riciclaggio: profili penali"*, nell'ambito del Master di II livello in Diritto penale dell'impresa, organizzato dalla Università LUISS Guido Carli di Roma.

Il candidato è stato docente in diversi incontri di formazione e/o di aggiornamento per avvocati e magistrati. Oltre al modulo di 8 ore sui *Reati contro la PA* presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Parma di cui è titolare sin dall'a.a. 2013-2014, si ricordano, con riguardo agli ultimi tre anni: la relazione sul tema *"La confisca nella giurisprudenza della Corte Edu"* nell'ambito del V Corso di Alta Formazione specialistica dell'Avvocato penalista, organizzato dall'Unione delle Camere penali e dalla Scuola superiore dell'Avvocatura a Roma (25.1.2020); la relazione dal titolo *"Le garanzie penalistiche contenute nella CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo"* nell'ambito del Corso di specializzazione sulla tutela europea dei diritti umani, organizzato dalla Scuola di Alta Formazione specialistica dell'avvocato internazionalista (4.12.2020); la relazione su *"Il ricorso e la difesa avanti la Corte EDU"* nell'ambito del Corso di formazione tecnica e deontologica dell'avvocato penalista, organizzato dalla Camera penale di Padova (18.11.2021). Inoltre, nell'ambito dei Corsi organizzati dalla Scuola Superiore della Magistratura, della quale in passato era stato ospite in più occasioni come relatore, ha svolto negli ultimi tre anni il ruolo di Coordinatore di gruppi di lavoro su diversi temi: *"Misure di sicurezza, misure di prevenzione e problemi di diritto intertemporale"* (2.2.2021); *"Misure di prevenzione tra Corte EDU e Corte costituzionale"* (5.3.2021); *"Costituzione, CEDU e Carta dei diritti fondamentali dell'UE: il diritto al silenzio nei procedimenti amministrativi sostanzialmente penali"* (11.11.2021).

Nell'a.a. 2020-2021, il candidato ha fatto anche parte di Commissioni di esame finale di Corsi di dottorato dell'Università di Ferrara (dottorato in Diritto dell'UE e ordinamenti nazionali) e delle Università di Parma, Reggio Emilia e Modena (dottorato in Scienze giuridiche). Nell'a.a. 2021-2022 ha poi svolto il ruolo di Revisore esterno delle tesi del Corso di dottorato in Internazionalizzazione dei Sistemi giuridici e diritti fondamentali dell'Università della Campania.

Attività di ricerca scientifica. Il candidato ha trascorso alcuni periodi di ricerca all'estero negli anni passati, essendo stato per 2 mesi *Visiting Scholar* presso la *School of Law della Queen Mary University of London* e avendo poi più volte frequentato il *Max-Planck-Institut* di Friburgo (Germania), sia pure per brevi periodi non superiori a 1 mese.

Il candidato ha partecipato in qualità di Relatore a diversi Convegni, anche internazionali, come nel caso della relazione *"Asset Recovery Measures and Fight against Corruption: Purposes and Limits"*, presentata al Convegno *"International Cooperation on Persons sought for Corruption and Asset Recovery under Rule of Law. The 5th G20 International Symposium on Anti-Corruption"*, organizzato dal *College for Criminal Law Science* della Beijing Normal University (4.11.2021).

Ha inoltre organizzato e/o coordinato, nell'ultimo triennio, Seminari telematici su temi vari (*"L'insegnamento e la ricerca nel diritto penale. L'esperienza dei ricercatori italiani impegnati all'estero"*; *"Laicità e diritto penale"*; *"The impact of the Coronavirus pandemic on the rights of accused and detained persons"*), così come Corsi di formazione per dottorandi e dottori di ricerca (è stato membro del Comitato scientifico del X Corso di formazione interdotto di diritto e procedura penale "Giuliano Vassalli" nell'ottobre 2020 e della VII edizione delle Giornate di studi penalistici nel settembre 2021) nonché l'*VIII Symposium for Young Penalists*

sul tema "Contemporary Challenges and Alternatives to International Criminal Justice" organizzato insieme all'Università di Maastricht nel giugno 2021.

Il candidato è Presidente della sezione *Young Penalists* della Associazione internazionale di diritto penale (AIDP) e a partire dal 1° marzo 2021 è Membro del Gruppo di esperti istituito presso il Ministero della Giustizia per la revisione della Convenzione ONU sul crimine organizzato transnazionale e i suoi Protocolli. All'interno dell'Ateneo di Parma è dall'a.a. 2020-2021 Membro della Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza nonché, dall'a.a. successivo, Membro della Commissione per la valutazione dei progetti presentati sulla base del Bando di Ateneo 2021 per la ricerca.

La Commissione, valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, **decide all'unanimità di assegnare il seguente punteggio:**

**Attività Didattica
(massimo 30 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e loro continuità	10
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0
Partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 60 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6

conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	6

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e) del comma 3 del DM	TOTALE
Le pene nascoste	4	1	3			8
La materia penale	1	1	1			3
La prevenzione sostenibile	2,5	1	1,5			5
La Consulta quale arbitro dei controlimiti	1	1	1			3
Automatismi e distorsioni funzionali	2	1	2			5
Il ne bis in idem dimezzato	2	1	1			4
La revoca della sanzione amministrativa illegale	1	1	1			3
L'interpretazione evolutiva del nullum crimen	1	1	1			3
Art. 7 CEDU	1	1	1			3
The problematic nature of asset recovery measures	2	1	1			4
Art. 110 c.p.	1	1	1			3
Una ferita riaperta	2	1	1			4
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						54

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (MAX 60 punti)

60/60

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti connessi all'attività didattica e di ricerca	Organizzativi all'attività	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi		6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		6

Punteggio totale conseguito (minimo 70/100 di cui almeno 30/100 nella valutazione dell'attività di ricerca)

86/100

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Enrico MEZZETTI

Il candidato presenta un curriculum in cui manifesta poliedricità di interessi, operosità costante tanto nella ricerca quanto nella didattica e una sicura propensione scientifica nelle pubblicazioni che si concentrano in particolar modo sul sistema sanzionatorio e sui rapporti tra diritto nazionale e sovranazionale.

2. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Désirée FONDAROLI

Il candidato manifesta una notevole capacità critica e di analisi che si rivela nelle numerose e approfondite pubblicazioni e nelle partecipazioni come relatore ai Convegni, cui si accompagna una costante attività didattica-scientifica.

3. Giudizio espresso dalla Prof.ssa Claudia PECORELLA

Il candidato presenta una ricca produzione scientifica, di ottima collocazione editoriale; anche l'attività didattica risulta apprezzabile, con contributi pure in lingua inglese e particolarmente intensa per le iniziative scientifiche rivolte alle nuove generazioni di penalisti.

Motivato giudizio collegiale

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il curriculum del candidato rivela una poliedricità di interessi e notevole capacità critica e di analisi nelle numerose pubblicazioni, tutte di ottima collocazione editoriale. Ad esse si accompagna una costante attività didattica e la partecipazione a Convegni di studio nazionali e internazionali.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza,

Studi Politici e Internazionali, per il settore concorsuale 12/G1 "Diritto penale" – settore scientifico-disciplinare IUS/17 "Diritto penale".

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato dal Presidente della Commissione, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 17.30.

Milano, 29 aprile 2022

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione

Prof. Enrico MEZZETTI
Prof.ssa Désirée FONDAROLI
Prof.ssa Claudia PECORELLA

(Presidente)
(Componente)
(Segretario)


